

Quali sono le ultime misure su isolamento e autosorveglianza?

Le indicazioni sulla gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19 sono aggiornate alla luce del Decreto legge 24 marzo 2022 , n. 24.

Casi COVID-19

Le persone risultate positive al test diagnostico (molecolare o antigenico) per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento.

Valgono le stesse indicazioni contenute nella Circolare n. 60136 del 30 dicembre 2021:

- **Almeno dieci giorni di isolamento** dal primo tampone positivo di cui gli ultimi tre senza sintomi (esclusi perdita di gusto e olfatto).
- I giorni di isolamento sono **ridotti a sette** per chi ha ricevuto la dose booster e per chi ha completato il ciclo vaccinale da meno di 120 giorni.
- Si può uscire dall'isolamento soltanto **dopo un test negativo**. Se si è ancora positivi al test molecolare o antigenico e non si presentino sintomi da almeno 7 giorni (esclusi perdita di gusto o perdita di olfatto) si potrà interrompere l'isolamento **al termine dei 21 giorni**.

Contatti stretti

- A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'**autosorveglianza**, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, **fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto**.
- Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.
- Gli **operatori sanitari** devono eseguire un test antigenico o molecolare su base giornaliera **fino al quinto giorno dall'ultimo contatto** con un soggetto contagiato.